

CORSO "SECURITY NELLE OPERAZIONI INTERNAZIONALI UMANITARIE"



Scuola C. Castiglioni
Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

COMITATO PROVINCIALE DI MILANO

in collaborazione con



ESERCITO ITALIANO

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Contesto:

Con il termine emergenza possiamo definire un evento straordinario e inatteso, imputabile a fattori naturali o umani, che colloca la popolazione colpita in una situazione di immediato rischio di vita e deprivazione.

Negli ultimi 15 anni la Cooperazione Internazionale si è specializzata sempre di più nella risposta alle emergenze, operando sistematicamente in modo da sostenere rapidamente ed efficacemente le popolazioni colpite, attraverso attività finalizzate in primis a fronteggiare i bisogni di prima necessità (cibo, acqua, riparo, medicinali e quant'altro), al fine di salvare vite umane, alleviare le sofferenze e tutelare la dignità umana, onde evitare il verificarsi o il diffondersi di epidemie e ponendo, al contempo, le basi per la seguente fase di sviluppo sostenibile.

Comprendere appieno tutte le dinamiche che intercorrono in una fase di emergenza significa saper apportare risposte tempestive e adeguate, soprattutto in presenza di emergenze complesse, crisi umanitarie caratterizzate da forme di violenza estesa e grandi perdite di vite umane, da massicci spostamenti della popolazione e da ampi danni all'economia e alle infrastrutture della società colpita, tali da richiedere un'assistenza umanitaria su larga scala (in cui è elevato il rischio per la sicurezza degli operatori umanitari).

IL SISTEMA ITALIA NELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Linea direttrice della Cooperazione italiana è quella dell'intensificazione della collaborazione e delle sinergie con il sistema-Italia, con riferimento a quattro pilastri fondamentali:

- La cooperazione orizzontale: il ruolo delle Ong
- La cooperazione decentrata: il ruolo delle regioni e degli enti locali
- Le associazioni economiche di categoria
- Il sistema formativo: il ruolo delle università e dei centri di eccellenza

La cooperazione orizzontale: il ruolo delle Ong

La collaborazione con il mondo del volontariato ha conosciuto un rafforzamento molto consistente, che si sostanzia sia nel sostegno ai programmi promossi che nella valorizzazione delle nostre Ong in seno ai programmi predisposti dalle Agenzie delle Nazioni Unite e dall'Unione Europea, in presenza o meno di un co-finanziamento della Cooperazione italiana.

Il dialogo che si è instaurato si presenta come molto intenso e copre tutte le tematiche attinenti allo sviluppo. Esso si articola organicamente attraverso l'Assemblea delle Ong italiane ed è focalizzato anche sulla preparazione delle Conferenze in sede di Nazioni Unite aventi per oggetto le politiche verso i Pvs. Il Ministero degli Affari esteri ha inaugurato la prassi di inserire rappresentanti delle Ong italiane nelle delegazioni governative alle Conferenze delle Nazioni Unite.

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



La cooperazione decentrata: il ruolo delle Regioni e degli Enti locali

La continua crescita della **cooperazione decentrata** (cioè delle iniziative realizzate con le Regioni, le Provincie ed i Comuni italiani) rappresenta una grande opportunità e, nel contempo, costituisce un impegno complesso per la Cooperazione italiana, che è chiamata a collaborare con le Regioni e con decine di enti locali, per assicurare che i loro interventi rientrino sinergicamente nei programmi di sviluppo dei Pvs interessati e si inseriscano nelle più ampie strategie di cooperazione che il Governo persegue. Ciò comporta tra l'altro un attento negoziato con gli organismi internazionali con i quali la Cooperazione italiana lavora per assicurare spazi e ruoli specifici alla Cooperazione decentrata, come del resto anche alle Ong italiane. Il punto di riferimento per questa azione è costituito dal documento sulle "Linee di indirizzo e modalità di attuazione della collaborazione della DGCS con le Regioni e gli Enti locali", approvato nel marzo 2000 dal Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Sulla base delle "Linee di indirizzo" è stata sviluppata la collaborazione con l'Anci. Nel maggio 2001 è stato sottoscritto un accordo-quadro tra l'Anci e la Dgcs, con la finalità di valorizzare l'azione di cooperazione decentrata promossa dai Comuni italiani. Conseguentemente è stato concordato un progetto di "formazione di personale italiano destinato a svolgere attività di cooperazione allo sviluppo" presso i Comuni italiani, progetto al quale verrebbe affiancata la formazione a beneficio dell'Anci stesso nel suo ruolo di interlocutore tra Stato ed Enti locali.

La Cooperazione italiana ha avviato programmi congiunti con una serie di Regioni, talché si prospetta l'opportunità di definire una Convenzione tipo Mae/Regioni per i programmi co-finanziati.

Inoltre, viene perseguito l'obiettivo di consolidare l'interessamento della cooperazione decentrata nella realizzazione dei programmi di lotta alla povertà, gestiti insieme alle principali Agenzie del sistema delle Nazioni Unite.

Associazioni economiche di categoria

Il rilievo che la Cooperazione italiana attribuisce ai programmi di sviluppo delle Pmi e delle micro-imprese è alla base dell'impegno per l'intensificazione dei contatti e della collaborazione con le associazioni di categoria della piccola industria, del commercio e dell'artigianato.

Su di un piano differente, ma altrettanto rilevante, si collocano i contatti con la Confindustria e con il settore bancario e finanziario, il cui ruolo è determinante per il trasferimento di know-how e per il successo, ad esempio, delle iniziative congiunte tra i settori pubblico e privato.

Inoltre l'approvazione in Parlamento della norma relativa alla "de-tax" consente un dialogo intenso con il settore privato al fine di orientare i fondi raccolti verso iniziative internazionali di lotta alla povertà .

La Cooperazione italiana può deliberare, in attuazione dell'art. 7 della legge n. 49/87, il finanziamento parziale del capitale di rischio delle imprese miste. Per il finanziamento di questi progetti sono disponibili fondi a valere sul Fondo Rotativo costituito presso Artigiancassa.

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



La stabile collaborazione con le associazioni di categoria è importante per affinare questo strumento di cooperazione presso le aziende, specie le Pmi, potenzialmente interessate ad intervenire nei Pvs.

Il sistema formativo: il ruolo delle Università e dei centri di eccellenza

La Cooperazione italiana vanta una solida tradizione nel sostenere la collaborazione tra le Università italiane e le Università dei Pvs, in particolare quelle africane. Negli ultimi anni si è registrato un ampliamento degli interventi in direzione dei Paesi balcanici e mediterranei, dove i programmi della Cooperazione italiana allo sviluppo si integrano con quelli di cooperazione culturale.

Lo sviluppo della cooperazione interuniversitaria e dei programmi di formazione dei Pvs viene promosso anche attraverso il finanziamento di corsi di specializzazione e di master, concordati tanto per i settori formativi quanto per la ripartizione geografica dei partecipanti.

Sono inoltre assidui i rapporti con la Conferenza dei Rettori e con il Consorzio Interuniversitario per la Cooperazione allo Sviluppo (Conics) per l'attuazione di programmi delle singole Università italiane in vari Paesi o aree d'intervento.

In questo contesto si inserisce l'azione ed il percorso formativo della C.R.I. e dell'Esercito Italiano che mira a fornire tutti i sussidi formativi necessari a coloro che, volontariamente o professionalmente, intendono dedicarsi all'attività di cooperazione internazionale.

La Croce Rossa Italiana opera in campo internazionale in missioni di soccorso e sviluppo. I progetti e le attività che vedono la nostra Associazione impegnata a supporto dei più bisognosi, sono svolte nel rispetto dei dettami del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Per conoscere più a fondo il nostro Movimento è stato creato un corso online denominato WORC (World of Red Cross and Red Crescent) con l'obiettivo di fornire un orientamento generale sulle modalità con le quali le Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa operano

Obiettivo del corso: formare personale umanitario o di cooperazione internazionale al management della sicurezza loro e del loro personale durante le missioni internazionali; fornire le conoscenze adeguate, in merito alle minacce, necessità operative e modalità di pianificazione, per dar competenza all'operatore sulla necessità di valutare la situazione di sicurezza nell'ambiente in cui opera.

Target: cooperanti, personale interessato ad operare all'estero

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



BANDO del Corso di Formazione sulla Security nelle Operazioni Internazionali Umanitarie

Il Comitato Provinciale CRI di Milano

RENDE NOTO

che è stato organizzato un Corso di Formazione sulla Security nelle Operazioni Internazionali Umanitarie, in partnership con l'Esercito Italiano, finalizzato alla diffusione delle metodologie di rafforzamento della sicurezza degli operatori internazionali umanitari, siano essi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che di altre Organizzazioni.

Il corso mira a fornire competenze teorico-pratiche, inerenti l'autoprotezione, la sicurezza operativa e la pianificazione delle missioni di cooperazione internazionale.

Il corso è rivolto agli Operatori Internazionali dell'Emergenza o della Cooperazione allo Sviluppo, ai Volontari, a tutto il personale CRI, agli Studenti interessati a operare nel settore.

POSTI DISPONIBILI

Sono disponibili un massimo di 20 posti complessivi.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro le ore 20.00 del giorno 15 Gennaio 2015 le domande, come d'allegato, dovranno essere presentate alla Scuola "Castiglioni" del Comitato Provinciale di Milano della Croce Rossa Italiana, per il tramite dell'email o del form online d'iscrizione (www.crimilano.it > scuola castiglioni)

Email: didattica@crimilano.it

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE (un requisito è sufficiente)

- *essere in ruolo attivo nella Croce Rossa Italiana e operare per l'Area 4 o 3*
- *lavorare presso un'Organizzazione Umanitaria o della Cooperazione allo Sviluppo (ONG, Agenzie delle Nazioni Unite, Organizzazione Governativa o Internazionale)*
- *essere uno studente universitario interessato al mondo dell'emergenza umanitaria o della cooperazione internazionale allo sviluppo*

DOCUMENTAZIONE D'ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegato un "curriculum vitae" (inviato via email in .pdf in formato europeo)

MODALITA' D'AMMISSIONE

Qualora gli iscritti dovessero superare il numero di 20, costituirà titolo preferenziale per l'ammissione l'ordine di arrivo delle domande.

NORME GENERALI

La partecipazione al Corso non dà diritto ad emolumenti da parte della Croce Rossa Italiana o dell'Esercito Italiano.

Il corso è gratuito per tutti i partecipanti, poiché, vista la tematica di fondamentale interesse e l'attinenza allo scopo degli organizzatori, dagli stessi sono sopportate tutte le spese (pari a, circa, 500 € per partecipante).

Il vitto, a carico del singolo partecipante, è di € 8,00 per pasto (pranzo).

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



PROGRAMMA

Introduzione al corso - CRI Com. Prov. Milano

31 Gennaio 2015 - full day (9.00 - 17.00)

- *Registrazione dei Partecipanti (9.00 - 9.30)*
- *Introduzione al Corso e saluti introduttivi (9.30 - 10.00)*
- *L'ambiente internazionale (10.00 - 11.00)*
- *Security & Safety (11.30 - 12.30)*
- *Le Organizzazioni Umanitarie (14.00 - 15.00)*
- *Le Organizzazioni implicate nella Security Umanitaria (15.15 - 17.00)*

Lezioni presso Esercito Italiano.

dal 2 al 9 Febbraio 2015 - full day (9.00 - 17.00)

Sedi:

- *NATO Rapid Deployment Corp - ITALY (Solbiate Olona (VA))*
 - *Palazzo Cusani (Milano)*
 - *Genio Guastatori (Cremona)*
-
- *Descrizione zona di intervento e possibili minacce alla sicurezza*
 - *Cultural awareness*
 - *Conoscenza e procedure in presenza di UXO (Unexploded Ordnance)*
 - *Corso teorico-pratico di C- IED (Counter-Improvised Explosive Devices)*
 - *Mine awareness*
 - *Realizzazione di Zone Atterraggio Elicotteri di emergenza diurne e notturne*

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



- *Procedure da attuare in materia di rischio NBC (Nucleare Biologico Chimico) e ROTA (Release Other Than Attack)*
- *Rischi ambientali e tutela dell'ambiente*
- *Stress management*
- *Conoscenza teorico pratica delle procedure per la realizzazione e gestione di un posto di distribuzione aiuti umanitari*
- *Corso Riconoscimento principali mezzi Nato ed ex Patto di Varsavia*
- *Nozioni di Diritto Internazionale Umanitario (Personale del Corpo Militare CRI)*

Lezioni presso CRI - CRI Com. Prov. Milano

14 Febbraio 2015 - full day (9.00 - 17.00)

- *Il piano di sicurezza umanitaria (09.00 - 12.30)*
- *Humanitarian Personal Security (14.00 - 15.00)*
- *Humanitarian Strategical Security (15.15 - 17.00)*

Lezioni presso CRI - CRI Com. Prov. Milano

15 Febbraio 2015 - full day (9.00 - 17.00)

- *Cenni di medicina da campo e autosoccorso (09.00 - 12.30)*
- *Simulazioni e esercitazioni (14.00 - 17.00)*

in occasione del 150° Anniversario della Croce Rossa Italiana



SCHEDA DI ISCRIZIONE
Corso di Formazione "Security nelle operazioni internazionali umanitarie"
31 gennaio - 15 febbraio 2015
CRI - Comitato Prov. di Milano - Via M. Pucci 7
ESERCITO ITALIANO - NATO Rapid Deployment Corp - Solbiate Olona (VA)

Cognome _____ Nome _____

Nato/a il _____ C.F. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Tel _____ Cell. _____ e-mail _____

Professione _____

Ente di appartenenza _____

**** Componente CRI DI APPARTENENZA (solo per personale CRI)**

Corpo Militare II.VV. Volontari Dipendente

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96, presta consenso che i propri dati personali vengano conservati presso l'Amministrazione della Croce Rossa Italiana. L'utilizzo degli stessi dovrà avvenire esclusivamente per finalità istituzionali. Autorizzo inoltre l'Amministrazione della Croce Rossa Italiana all'utilizzo dei dati anche da soggetti terzi dalla stessa prescelti per fini istituzionali dell'Ente.

Data, _____ Firma _____

****inviare la scheda via mail (didattica@crimilano.it) o via fax (02.34.72.98)**